



POMARA SCIBETTA & PARTNERS

Commercialisti – Revisori Legali

Luciana Pomara
Giuseppe Scibetta
Onorina Zilioli
Alessia Carla Vinci
Roberto Scibetta
Sabrina Iannuzzi

Stefania Zilioli
Rosaria Marano
Nunzio Incampo

Member of
INTEGRA  INTERNATIONAL®

Your Global Advantage

Via F.lli Gabba, 1/A
I- 20121 Milano - Italy
Tel. +39 02 784 241
Fax +39 02 782 464
e-mail: info@pomarascibetta.it
www.pomarascibetta.com
Corso Italia, 25/A
I- 22060 Campione d'Italia
(Como) – Italy
Tel. e Fax +4191 649 60 76

News per i clienti dello studio

N. 137

9 Ottobre 2018

Ai gentili clienti Loro Sedi

Credito d'imposta per le imprese che assumono lavoratori detenuti: domanda da presentare entro il prossimo 31 ottobre 2018

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che il Decreto interministeriale del 24 luglio 2014, n. 148 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 246 del 22 ottobre 2014) ha previsto alcuni **sgri fiscali e contributivi** a favore di imprese che **assumono lavoratori detenuti**. Il regolamento di cui trattasi prevede, in favore alle imprese che assumono, per un **periodo non inferiore a trenta giorni**:
i) **lavoratori detenuti o internati**, anche ammessi al lavoro all'esterno, un **credito di imposta di euro 520,00 mensili** per ogni lavoratore assunto, e nei limiti del costo per esso sostenuto; ii) **lavoratori semiliberi** provenienti dalla detenzione o internati semiliberi, un **credito di imposta di euro 300,00 mensili per ogni lavoratore assunto** e nei limiti del costo per esso sostenuto. Per

entrambe le suddette tipologie di lavoratori (detenuti o in regime di semilibertà) assunti con contratto di lavoro a tempo parziale, il credito d'imposta spetta **in misura proporzionale alle ore prestate**. Il credito viene riconosciuto nelle stesse misure anche nei confronti dei **soggetti che formano i detenuti ai fini lavorativi**. I soggetti che intendono fruire di tale credito di imposta devono presentare **entro il prossimo 31 ottobre 2018** l'istanza di concessione del previsto credito d'imposta: i) in relazione **ai lavoratori assunti in esecuzione di pena** o di una misura di sicurezza detentiva; ii) presso **l'Istituto penitenziario con il quale è stata stipulata l'apposita convenzione**; iii) relativa sia **alle assunzioni già effettuate che a quelle che si prevede di effettuare**; iv) in cui viene quantificato **l'ammontare del credito d'imposta che si intende fruire per l'anno successivo**. L'istanza di cui sopra **sarà poi trasmessa**, dall'Istituto penitenziario, al competente **Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria**, entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle stesse (31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si chiede la fruizione del beneficio), ovvero **per l'adempimento in esame entro il prossimo 15 novembre 2018**.

Premessa

Il Decreto interministeriale del 24 luglio 2014, n. 148 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 246 del 22 ottobre 2014) **prevede, in favore alle imprese che assumono, per un periodo non inferiore a trenta giorni:**

→ **lavoratori detenuti o internati**, anche ammessi al lavoro all'esterno, **un credito di imposta per ogni lavoratore assunto** e nei limiti del costo per esso sostenuto, **nella seguente misura:**

Misura del credito riconosciuto alle imprese che assumono LAVORATORI DETENUTI O INTERNATI

Euro 520 mensili (in misura proporzionale alle giornate di lavoro prestate).

→ **lavoratori semiliberi provenienti dalla detenzione o internati semiliberi**, **un credito di imposta per ogni lavoratore assunto** e nei limiti del costo per esso sostenuto, **nella seguente misura:**

Misura del credito riconosciuto alle imprese che assumono LAVORATORI SEMILIBERI PROVENIENTI DALLA DETENZIONE O INTERNATI SEMILIBERI

Euro 300 mensili (in misura proporzionale alle giornate di lavoro prestate).

Osserva

Per entrambe **le suddette tipologie di lavoratori** (detenuti o in regime di semilibertà) assunti con **contratto di lavoro a tempo parziale**, **il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate**.

Credito d'imposta attività di formazione

Il credito d'imposta spetta, **per i medesimi importi previsti per ciascuna tipologia di assunzioni, alle imprese che svolgono attività di formazione:**

- **nei confronti di detenuti o internati**, anche ammessi al lavoro all'esterno o di detenuti o internati ammessi alla semilibertà, a **condizione che detta attività comporti**, al termine del periodo di formazione, **l'immediata assunzione dei detenuti o internati formati per un periodo minimo corrispondente al triplo del periodo di formazione**, per il quale hanno fruito del beneficio;
- **mirata a fornire professionalità** ai detenuti o agli internati **da impiegare in attività lavorative gestite in proprio dall'Amministrazione penitenziaria.**

Credito di imposta per attività di formazione	
Ipotesi	2014 e successivi
Lavoratori detenuti, internati , anche ammessi al lavoro all'esterno, formati e poi assunti dall'impresa, per un periodo minimo corrispondente al triplo del periodo di formazione. <i>Oppure</i> Lavoratori detenuti, internati , anche ammessi al lavoro all'esterno, formati ed impiegati in attività lavorative gestite in proprio dall'Amministrazione penitenziaria.	<u>520Euro</u>
Lavoratore detenuti semiliberi provenienti dalla detenzione formati e poi assunti dall'impresa, per un periodo minimo corrispondente al triplo del periodo di formazione. <i>Oppure</i> Lavoratori detenuti semiliberi provenienti dalla detenzione formati ed impiegati in attività lavorative gestite in proprio dall'Amministrazione penitenziaria.	<u>300 Euro</u>

Osserva

Ad ogni modo, le suddette agevolazioni fiscali **non si applicano alle imprese che hanno stipulato convenzioni con enti locali aventi per oggetto attività formativa.**

Condizioni per accedere al credito d'imposta

Le agevolazioni sopra commentate competono **all'impresa al ricorrere di determinate condizioni.**

Condizioni per accedere al credito d'imposta

Deve trattarsi di **assunzioni di detenuti o gli internati**, anche ammessi al lavoro esterno, **ovvero in regime di semilibertà**.

Ai suddetti soggetti **deve essere offerto un contratto di lavoro subordinato per un periodo non inferiore a trenta giorni**.

Ai suddetti soggetti deve essere corrisposto **un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro**.

E' necessaria **la stipula di apposita convenzione con la Direzione dell'Istituto penitenziario ove sono ristretti i lavoratori assunti**.

Cessazione dello stato detentivo del lavoratore assunto

Il credito d'imposta **a favore delle imprese che assumono detenuti** (internati o in semilibertà) spetta **anche per alcune mensilità successive alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore**, in **misura differente a seconda dello status del detenuto o internato**.

Cessazione dello stato detentivo del lavoratore assunto

Ipotesi	Mesi
Detenuti ed internati che hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno , a condizione che l'assunzione sia avvenuta mentre il lavoratore era in regime di semilibertà o ammesso al lavoro all'esterno	Il credito d'imposta spetta anche per i diciotto mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore assunto
Detenuti ed internati che NON hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno , a condizione che il rapporto di lavoro sia iniziato mentre il soggetto era ristretto.	Il credito d'imposta spetta anche per i ventiquattro mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore assunto

La procedura di accesso al credito d'imposta

I soggetti che intendono fruire del credito di imposta **devono presentare, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si chiede la fruizione del beneficio**, una istanza (relativa sia alle assunzioni già effettuate che a quelle che si prevede di effettuare), **presso l'istituto penitenziario con il quale è stata stipulata la convenzione necessaria per accedere appunto al beneficio**.

Conseguentemente, **il prossimo 31 ottobre 2018** scade il termine per presentare l'istanza di concessione del previsto credito d'imposta:

- in relazione **ai lavoratori assunti in esecuzione di pena** o di una misura di sicurezza detentiva;
- presso **l'Istituto penitenziario con il quale è stata stipulata l'apposita convenzione**;
- relativa sia **alle assunzioni già effettuate che a quelle che si prevede di effettuare**;

→ in cui viene quantificato **l'ammontare del credito d'imposta che si intende fruire per l'anno successivo.**

L'istanza sarà poi trasmessa, dall'Istituto penitenziario, al competente Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle stesse (31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si chiede la fruizione del beneficio), ovvero per l'adempimento in esame entro il **prossimo 15 novembre 2018.**

Nei successivi 30 giorni, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria determinerà l'importo massimo dell'agevolazione complessivamente spettante a ciascun soggetto beneficiario per l'anno successivo dandone tempestiva comunicazione agli interessati, anche mediante pubblicazione sul sito internet del Ministero della giustizia.

**ISTANZA DI RICHIESTA DI CREDITO D'IMPOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 193/2000
(ART.6 COMMA 1 DECRETO 24 LUGLIO 2014 N. 148)**

Alla Direzione della casa Circondariale/di Reclusione di

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA

di essere il legale rappresentante dell'impresa _____
con sede in telefono _____
codice fiscale _____

di avere in atto una convenzione con la Casa per svolgere
l'attività _____ -

che nel corso dell'anno _____ intende assumere/avrà alle proprie dipendenze
n. detenuti all'interno della Casa
n. detenuti ammessi al lavoro all'esterno ex 21
n..... detenuti semiliberi
n..... soggetti liberi che hanno iniziato il rapporto di lavoro mentre erano reclusi o ammessi al
lavoro all'esterno o semiliberi

che il credito di imposta che intende fruire per l'anno _____ ammonta ad € _____
e si impegna di informare l'Amministrazione Penitenziaria delle variazioni che dovessero intervenire
nel corso dell'anno.

Il sottoscritto dichiara altresì che ai sensi dell'art. 10 Legge n. 675/96 (Tutela della persona e di altri
soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), i dati dichiarati possano essere trattati da codesta
Amministrazione e possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli
adempimenti degli obblighi di legge.

Il dichiarante

SCADENZA	ADEMPIMENTO
Entro il 31 ottobre 2018	Le aziende convenzionate con gli istituti devono presentare apposita istanza alla direzione dell'istituto , indicando l'ammontare complessivo del credito d'imposta di cui intendono fruire per l'anno successivo, includendo nella somma anche il periodo post detentivo e quello dedicato all'attività di formazione. Le direzioni trasmettono le istanze ai provveditorati.
Entro il 15 novembre 2018	I provveditorati regionali devono inviare le istanze al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.
Entro il 15 dicembre 2018	Il Dipartimento determina l'importo massimo spettante ad ogni singolo soggetto imprenditoriale. L'elenco degli aventi diritto e l'ammontare degli sgravi viene trasmesso all'Agenzia delle Entrate e pubblicato sul sito www.giustizia.it . Il credito fiscale potrà essere compensato dalle aziende solo quando sarà effettivamente maturato a seguito dell'assunzione dei lavoratori.

Nel caso in cui gli importi complessivamente richiesti **eccedano le risorse stanziare**, l'accoglimento delle istanze **è effettuato rideterminando gli importi fruibili in misura proporzionale alle risorse stesse.**

Ammontare delle risorse stanziare

2014 e successivi Il credito d'imposta è concesso fino a concorrenza dell'importo complessivo di euro 6.102.828,00.

Osserva

Le agevolazioni **sono fruite soltanto a seguito della avvenuta comunicazione** e nei limiti dell'importo del **credito d'imposta complessivamente concesso** e dell'importo maturato mensilmente **sulla base dell'effettivo sostenimento dei costi relativi al personale che rientra tra le categorie agevolabili.**

Utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta:

- **non concorre** alla formazione della **base imponibile IRPEF, IRES ed IRAP**;
- **è utilizzabile esclusivamente in compensazione** con altri tributi e contributi;
- **deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo di imposta in riferimento al quale è concesso;

- **è cumulabile con altri benefici** (tra cui si ricorda lo sgravio contributivo della legge n. 190/2014) in misura comunque **non superiore al costo sostenuto per il lavoratore assunto o per la sua formazione;**
- **concorre alla formazione del limite annuale di euro 250.000 per i crediti d'imposta.**

L'utilizzo **in compensazione** del credito d'imposta deve avvenire obbligatoriamente tramite la presentazione **del modello F24** attraverso i sistemi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, secondo quanto stabilito dal **provvedimento** dell'Agenzia delle Entrate **n. 153321 del 27.11.2015** e dalla **risoluzione n. 102 del 30.11.2015**.

Con riferimento all'utilizzo del credito d'imposta, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che:

- **a partire dal 01.01.2016 viene soppresso il codice tributo "6741" e viene istituito il nuovo codice tributo "6858".**

Codice "6858":

"Credito d'imposta - Agevolazione concessa alle imprese che assumono detenuti o svolgono attività formative nei confronti dei detenuti - Decreto interministeriale 24 luglio 2014, n. 148"

- **i crediti d'imposta maturati fino al 31 dicembre 2015, non ancora interamente utilizzati in compensazione, sono fruiti dalle imprese, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nei limiti dell'importo residuo risultante dalla differenza tra:**
 - ✓ **i crediti comunicati** all'Agenzia delle entrate dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia
 - e
 - ✓ **l'ammontare dei crediti fruiti in compensazione** utilizzando il codice tributo 6741, rilevati dall'Agenzia delle entrate attraverso i modelli F24 presentati successivamente alle comunicazioni del citato Dipartimento.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti